

LINEE GUIDA

ADEGUAMENTO IMMOBILE

L'adeguamento dell'immobile e dei locali sede dell' Officina dell'Arte e dei Mestieri dovrà essere realizzato da uno o più soggetti privati individuati mediante procedura di evidenza pubblica.

La documentazione relativa alla procedura di evidenza pubblica, al collaudo e quant'altro utile al monitoraggio deve essere trasmessa alla competente struttura regionale in modo da garantire tutte opportune fasi di verifica ex ante, in itinere ed ex-post.

DOTAZIONE STRUMENTALE

L'acquisto della strumentazione e l'attrezzatura (informatica, tecnica, etc.) dell'Officina dell'Arte e dei Mestieri (allegato 3 strumentazione di base) di proprietà della Regione Lazio, dovrà essere realizzato mediante una procedura di evidenza pubblica. La dotazione, inoltre, potrà essere implementata con i proventi delle attività e/o servizi erogati reinvestiti in beni strumentali e/o attrezzature ulteriormente necessarie a seguito di specifica richiesta formulata alla Struttura regionale competente.

AFFIDAMENTO IN GESTIONE DELLE OFFICINE.

L'Officina dell'Arte e dei Mestieri dovrà essere gestita da un soggetto privato, espressione del mondo associativo giovanile, da individuarsi mediante una procedura di evidenza pubblica.

La gestione dell'Officina dovrà essere affidata a partnership formate da associazioni, costituite per atto pubblico o scrittura privata registrata, che svolgano attività continuativa e preminente nei campi della promozione culturale, delle produzioni musicali, delle produzioni video e multimediali, del teatro, della danza e delle arti figurative; delle attività artigianali, del recupero dei c. d. mestieri spariti, di professionalità e/o attività minori.

Le partnership dovranno essere appositamente costituite da una pluralità di organismi (minimo due -massimo cinque), con competenze ed esperienze diversificate, funzionali all'attuazione del progetto nei campi sopra descritti.

Le associazioni dovranno essere composte per almeno il 51 % da soci che non superino i 35 anni di età, così come desumibile dagli organismi statutari (C.D., etc., esclusa assemblea dei soci).

Presentando la loro candidatura, le partnership dovranno elaborare un apposito progetto di gestione che dovrà contenere:

- 1) l'offerta economica;
- 2) un programma operativo di intervento in termini di:
 - azioni e politiche promozionali e di comunicazione che si intendono attuare per intercettare gli utenti;
 - sistema dei servizi proposto e relative modalità di erogazione;
 - modello di organizzazione e gestione degli spazi e delle attrezzature che vengono messe a disposizione di ciascun *Officina*;
 - politiche di prezzo che verranno praticate nelle attività e nei diversi servizi da erogare;

- strategie ed azioni previste per promuovere nuove forme di aggregazione giovanile;
 - strategie ed azioni previste per promuovere la crescita e lo sviluppo dei talenti, delle capacità, delle competenze artistico-professionali e di auto promozione dei giovani;
 - organizzazione di eventi di promozione culturale;
- 3) l'organigramma, il tutor tecnico-professionale e le risorse professionali previste per l'attuazione del progetto nonché la rete territoriale che si intende attivare con soggetti pubblici e privati;
- 4) l'esperienza dei proponenti in termini di:
- esperienza professionale maturata dalle associazioni;
 - esposizione puntuale delle conoscenze e delle competenze maturate nelle aree tematiche d'intervento dell'Officina dell'Arte e dei Mestieri (produzioni musicali, produzioni video e multimediali, produzioni in rete software libero, teatro, danza ed arti figurative, prodotti, opere e manufatti artigianali, etc.);
 - esperienze specifiche realizzate sul territorio provinciale di competenza;
- 5) un Piano di gestione finanziaria che dimostri la capacità del proponente di gestire in maniera adeguata il progetto, esponendo le uscite attese e le entrate previste, evidenziando i possibili proventi derivanti dall'erogazione dei servizi a pagamento che si intendono offrire e da altre possibili forme di copertura dei costi (attività di ristorazione, sponsorizzazioni, merchandising, commercializzazioni, etc).

I soggetti gestori dell'Officina dell'Arte e dei Mestieri dovranno realizzare le attività previste mediante il finanziamento che verrà attribuito dall'Ente Locale per un importo massimo di 25.000,00 euro annui, e in parte dai proventi derivanti dalle attività e dall'erogazione di servizi a pagamento. Questi dovranno essere concessi a prezzi agevolati rispetto a quelli medi correntemente praticati nei territori provinciali per attività e/o servizi analoghi.

I soggetti gestori dell'Officina Arte e dei Mestieri saranno tenuti a:

1. utilizzare i locali e le attrezzature loro affidate unicamente per lo svolgimento di iniziative attinenti ai campi di attività previsti o comunque con esse compatibili;
2. formalizzare i criteri di utilizzazione dei locali e delle attrezzature destinate alle produzioni artistiche e a renderli noti ai potenziali beneficiari;
3. stabilire le modalità d'impiego e di riconsegna dei locali e delle attrezzature da parte degli utenti;
4. ricevere e protocollare tutte le richieste d'uso dei locali e delle attrezzature, e quindi provvedere alla loro attribuzione secondo i criteri di cui al punto precedente;
5. stabilire le modalità d'impiego e di riconsegna dei locali e delle attrezzature da parte degli utenti;
6. mantenere aperte l'Officina dell'Arte e dei Mestieri, nei giorni e negli orari definiti e convenuti;
7. accompagnare i processi di crescita professionale dei giovani, con particolare riguardo ai lavori creativi; alle professionalità e ai mestieri spariti;
8. sviluppare e sperimentare nuove forme di comunicazione/produzione in rete, adottando e sviluppando le soluzioni offerte nell'ambito del software libero;
9. promuovere le abilità manuali e/o all'impiego di semplici attrezzi; le produzioni artigianali e/o locali più significative attraverso l'organizzazione di eventi, mostre, sagre tradizionali.
10. definire i servizi a pagamento ed i relativi prezzi che dovranno essere agevolati rispetto a quelli medi correntemente praticati nel territorio provinciale per attività e servizi analoghi;
11. collaborare con la Regione Lazio e con l'Ente Locale per la realizzazione delle attività informative, formative e per l'erogazione di altri eventuali servizi, in materia di promozione d'impresa e di community network;

12. collaborare con la Regione Lazio e con l'Ente Locale per lo sviluppo di iniziative ed eventi con i soggetti che aderiranno agli albi dei partner e degli sponsor;
13. partecipare alle attività di formazione e coordinamento promosse dalla Regione Lazio, nonché individuare un responsabile/tutor per la promozione delle attività sul territorio, per la ricerca di fonti finanziarie (pubbliche/private) e quant'altro utile al sostegno e attività dell'Officina;
14. richiedere l'autorizzazione della Regione e dell'Ente Locale per l'attuazione di politiche di merchandising che prevedano l'utilizzo del marchio delle Officine dell'Arte e dei Mestieri, previa presentazione di uno specifico progetto;
15. favorire, nella gestione delle attività ricreative, l'utilizzo e valorizzazione di produzioni tipiche locali;
16. formulare, redigere, elaborare, raccogliere dati e flussi informativi - relativi all'utenza, all'impiego della strumentazione e dell'attrezzatura, dei prodotti, manufatti opere realizzate - in modo sistematico e cadenzato.

L'Officina dell'Arte e dei Mestieri avrà come target dell'attività la popolazione giovanile e più specificamente:

- giovani che vogliono esprimere e manifestare la loro creatività, abilità, capacità nei settori delle produzioni multimediali e artistiche (produzioni musicali, teatrali e cinematografiche, attività relative alla danza e alle arti figurative) dell'artigianato tradizionale e/o artistico preservando e innovando le tradizioni locali in grado di consolidare e a sviluppare le realizzazioni del passato;
- giovani e/o gruppi di giovani (band musicali, gruppi teatrali, audio-visuale, artigiani, apprendisti, etc.) che svolgano la loro attività a livello non professionale, ma che intendano misurarsi con percorsi di crescita artistica e imprenditoriale;
- associazioni, gruppi di artisti che abbiano maturato una certa esperienza e che intendano perfezionare le loro produzioni, opere e manufatti, e sviluppare la loro presenza sul mercato;
- singoli artisti e/o artigiani che abbiano realizzato proprie produzioni/opere e che necessitino di strumenti e servizi per migliorarle e/o per promuoverle;
- giovani che intendano misurarsi nei diversi campi della creazione artigianale, artistica e multimediale e che richiedano specifici momenti di confronto, orientamento e formazione;
- gruppi informali di giovani o associazioni attivi nella creazione di contenuti digitali, nella diffusione, accesso e formazione alle nuove tecnologie, al multimedia e ad internet, con particolare riferimento all'uso di tecnologie libere;
- singoli artisti e/o gruppi che sperimentino l'uso di licenze libere per diffondere le proprie produzioni.

CONTROLLO E MONITORAGGIO

I soggetti gestori dell'Officina Arte e dei Mestieri saranno tenuti a:

- documentare trimestralmente all'Ente gestore lo stato d'essere e di fatto dell'attività e dei servizi erogati;
- i dati sui flussi finanziari, degli eventuali investimenti e dei proventi;
- fornire dati e indicatori sui flussi di frequenza e di utilizzo delle attrezzature e strumentazione;
- presentare il rendiconto trimestrale, semestrale e annuale.